



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 25/02/2010

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA DUP 2007 - 2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI

L'anno duemiladiecì , il giorno venticinque del mese di febbraio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Alle ore 19:10 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

TAMANTI MARCO	P	ANDREANI GIANFRANCO	P
RUGGERI ANTONIO	P	RUSSOMANNO PAOLO	P
FERRARA MIRKO	P	CIMINO CONO	
DALL'ALBA ETTORE	P	DEL CORSO PIERANGELO	
VENERANDI MARTINO	P	LORENZI FABIO	
TURA GIUSEPPINA	P	CARLI MAURIZIO	
ARDUINI ALESSANDRO		DEL PRETE ENRICO	
CENCI ALBERTO	P	ERCOLES MARINO	
TERENZI PATRIZIA		PAZZAGLINI PIETRO	P
ZAGARIA ANNALISA	P	VENTURINI GIANCARLO	P
CIARONI EVA	P		

PRESENTI N 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale sig. Antonio Ruggeri.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Comunale dott. Ruggiero Ruggiero.
Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.
Sono presenti gli assessori: GERBONI M. C., TONTI G., MANCINI A., ANGELINI A., PALMACCI M.
Sono nominati scrutatori: *****
Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

La trattazione del presente argomento inizia alle ore 22,10. Rientrano in aula i Consiglieri: Cimino, Del Corso, Lorenzi, Carli, Del Prete ed Ercoles. Ora i Consiglieri presenti e votanti sono n. 19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 05 (proponente: Sindaco) predisposta in data 01/02/2010 dal Dirigente Daniele Fabbri ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 08/02/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore 2, arch. Daniele Fabbri;
- b) Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 08/02/2010 dalla Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Preso atto che il presente argomento è stato sottoposto all'esame della 2^a Commissione Consiliare in data 23 febbraio 2010;

Preso atto della relazione del Sindaco e del dibattito che ne è seguito, con gli interventi dei Consiglieri Carli, Cimino ed Ercoles, come trascritto nel verbale della seduta, depositato agli atti;

Durante la Discussione escono dall'aula i Consiglieri Pazzaglini e Del Corso. Ora i Consiglieri presenti e votanti sono n. 17.

Alle ore 22,25 del 25/02/2010 si procede alla votazione dell'argomento iscritto all'odg con il numero 5) - come risulta dai singoli verbali di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 12 (Maggioranza più il Consigliere Venturini), voti contrari n. 3 (i Consiglieri: Cimino, Lorenzi e Carli), essendosi astenuti i Consiglieri Del Prete ed Ercoles del Gruppo Arcobaleno;

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 05.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. 12 (Maggioranza più il Consigliere Venturini), voti contrari n. 3 (i Consiglieri: Cimino, Lorenzi e Carli), essendosi astenuti i Consiglieri Del Prete ed Ercoles del Gruppo Arcobaleno;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Documenti depositati agli atti:

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 26/01/2010;
- Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche locali;
- Verbale dell'argomento discusso nella seduta di CC. del 25/02/2010.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 01/02/2010

SETTORE: 2°

SERVIZIO: SERVIZI PER IL TERRITORIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DANIELE FABBRI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la comunicazione pervenuta via “e-mail” in data 02.02.2010 a Prot. n. 2930, in atti depositata, con la quale la Provincia di Rimini inoltra la documentazione inerente la “Programmazione della Politica Regionale Unitaria – DUP 2007/2013” coinvolgente i diversi Comuni in elenco della Provincia stessa;

Preso atto che con detta comunicazione si trasmette la copia della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 28.01.2010, i.e., che approva lo “*Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali*” tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni della Provincia, tranne i sette Comuni della Valmarecchia entrati a fare parte della Provincia di Rimini in base alla Legge n.117 del 3.8.2009 (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello) per i quali è in corso un negoziato tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Marche e il Governo centrale per chiedere ulteriori risorse (FAS, FESR, ecc.) da assegnare alla Regione Emilia Romagna (e di conseguenza alla Provincia di Rimini) per finanziare gli interventi previsti nei suddetti Comuni;

- che, inoltre, viene trasmesso anche lo “*Schema di Intesa*” anzidetto da sottoporre all'approvazione di questo Consiglio Comunale;

Considerato:

- che il “DUP” (Documento Unico di Programmazione della politica regionale unitaria 2007-2013) nasce dalla strategia comunitaria della politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione per il periodo 2007-2013, così come definita dalle linee guida della Commissione Europea del 5 luglio 2005 COM (2005) 299;
- che, detta strategia, è stata recepita dalla Regione Emilia-Romagna individuando nel metodo della programmazione negoziata e nella

concertazione territoriale le modalità per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio, giusta delibera di Giunta Regionale n. 1132 del 27/07/2007 con la quale si approva il documento “*Indirizzi operativi della Giunta regionale per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali*” ;

- che, con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007, il CIPE , nell'ambito concernente l'Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate, fissa le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l'attuazione della strategia di politica regionale unitaria, comunitaria e nazionale per il nuovo periodo di programmazione e nello specifico prevede che le Amministrazioni regionali definiscono la propria strategia territoriale di politica regionale unitaria, attraverso l'adozione di un Documento Unico di Programmazione, unitamente all'esplicitazione delle modalità di conseguimento degli obiettivi generali di tale politica e delle Priorità del QSN;
- che, il QSN, prevede da parte delle Regioni la predisposizione di un documento unico di strategia per la politica regionale da sviluppare in piena coerenza con i documenti riguardanti i singoli programmi operativi finanziati dalle risorse comunitarie e nazionali (FSE, FESR, FEASR, FEP, FAS);
- che con delibera n. 180 del 25/06/2008 l'Assemblea Legislativa ha approvato il Documento Unico di Programmazione della politica regionale unitaria DUP 2007-2013;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 1251 del 28/07/2008 ha approvato il “Programma attuativo Regionale FAS 2007-2013 dell'Emilia Romagna” in attuazione alla sopracitata Delibera CIPE n.166/2007;

Considerato inoltre che:

- il DUP è il documento che raccoglie gli orientamenti, gli obiettivi e le scelte della Regione Emilia-Romagna, in grado di contribuire alla costruzione della *regione-sistema*, di *mettere in valore i sistemi territoriali* che nelle loro diversità e specificità costituiscono il vantaggio competitivo dell'intero territorio regionale;
- il DUP è un processo che ha visto il contributo delle Autonomie e del partenariato economico e sociale, che nel corso della sua attuazione sarà alimentato con il concorso di tutti i settori della Regione, degli Enti locali e delle forze economiche e sociali coinvolti;
- la strategia del DUP si fonda su dieci obiettivi di cui otto trasversali incentrati su temi cardine dello sviluppo regionale - dall'economia della conoscenza all'ambiente, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dal sistema produttivo al welfare - e due obiettivi pensati come risposta alle specificità dei diversi sistemi

- territoriali della regione;
- gli “Indirizzi operativi della Giunta per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali”, approvati con Delibera di Giunta Regionale n.1132 del 27 Luglio 2007, inerenti il sistema di *governance* della politica regionale unitaria individuano la dimensione territoriale provinciale come lo spazio ottimale, di interazione istituzionale di diverso livello, tale da facilitare processi decisionali, orientati verso la selettività delle politiche che interessano il territorio;
 - il risultato finale del processo di concertazione territoriale riguarda l’adozione, su base provinciale, di una “*Intesa per l’integrazione delle politiche territoriali*” che costituisce lo strumento con il quale sono condivisi, tra la Giunta regionale e i sistemi territoriali, gli obiettivi prioritari della programmazione ed i settori nei quali è indispensabile l’azione congiunta degli organismi predetti;
 - la strada scelta per l’attuazione del DUP è quella della *programmazione negoziata* attraverso la quale si intende costruire un quadro di priorità regionali e territoriali per i diversi sistemi territoriali dell’Emilia-Romagna;
 - il modello di *governance* adottato è quello definito nella Delibera regionale 1132 del luglio 2007 e dalla delibera CIPE 166 del 21/12/2007;

Preso atto che:

- in data 12.02.2008 la Provincia di Rimini ha convocato un incontro della “**Conferenza sviluppo e Innovazione**”, in cui sono rappresentate le forze economiche e sociali, per la definizione concordata delle priorità per la nuova programmazione comunitaria e le opportunità per il Sistema Rimini;
- in data 26.02.2008 è stato convocato un incontro della “**Conferenza dei Sindaci**” per assumere un orientamento comune sulle priorità per la nuova programmazione comunitaria e le opportunità per il Sistema Rimini;
- in data 03.03.2009 è stata nuovamente convocata la **Conferenza dei Sindaci** sulle modalità di utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo regionale e FAS, per la riqualificazione delle PMI del Commercio e del Turismo (Asse IV.2) e dei fondi per aree ex Ob. 2;
- in data 29.05.2009 si è tenuta la **Conferenza preliminare d’intesa**, prevista dalle procedure di concertazione del DUP, con la partecipazione degli Enti Locali e delle organizzazioni economiche e sociali, per la condivisione delle strategie e delle priorità di intervento in attuazione del DUP stesso;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 180 del 4 giugno 2009, ha approvato il documento programmatico “*Il Contributo del sistema territoriale della provincia di Rimini all’attuazione della politica regionale unitaria*” prendendo, altresì atto, del verbale

redatto il 29/5/2009, dalla sopracitata Conferenza preliminare d'intesa, dal quale risulta la generale condivisione, di metodo e di merito del documento stesso, nonché la risoluzione unanime sull'opportunità di procedere, successivamente, all'approvazione e sottoscrizione di uno "Schema di Intesa" presso gli organi competenti degli Enti Pubblici interessati;

- nella suddetta deliberazione si demandava ad un momento successivo l'approvazione di uno "Schema di Intesa attuativo" da parte del competente organo provinciale per la seguente sottoscrizione;

Visto che il suddetto schema è stato approvato con la già citata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 28.01.2010, i.e., in atti depositata;

Dato atto che, per quanto riguarda l'Obiettivo 8 "*Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale*" il prospetto delle priorità è stato modificato rispetto a quello riportato nel Documento programmatico sopra citato, in quanto evolvendo lo stato di definizione dei progetti si è in 2 casi (Comuni di Bellaria Igea Marina e Cattolica) leggermente modificato in aumento l'importo finanziario inizialmente previsto, ma che ciò è influente ai fini dell'Intesa stessa in quanto non viene modificato l'importo della quota FESR come contributo ad ogni singolo progetto, per cui il maggiore importo influisce esclusivamente sulla quota di cofinanziamento locale;

Dato altresì atto che la modifica al "Programma POR FESR Emilia Romagna 2007/2013 Asse 4.1.1" inerente il progetto di Cattolica (Realizzazione Palazzo del Turismo e Riqualficazione Area Portuale) è stata debitamente approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27.10.2009, i.e., successivamente recepita dalla Convenzione del 20.11.2009 sottoscritta tra Provincia di Rimini e Comune di Cattolica;

Dato atto inoltre che, anche per quanto riguarda l'Obiettivo 9 "*Valorizzare i potenziali locali, consolidare le aree obiettivo 2*" il prospetto delle priorità è stato modificato rispetto a quello riportato nel Documento programmatico sopra citato, in quanto evolvendo lo stato di definizione dei progetti si è, in alcuni casi, modificato l'importo finanziario degli stessi, ma che ciò è influente ai fini dell'Intesa stessa in quanto non viene modificato l'importo della quota "FAS" prevista come contributo ad ogni singolo progetto, per cui il maggiore o minore importo influisce esclusivamente sulla quota di cofinanziamento locale;

- che, sempre al riguardo del suddetto Obiettivo 9, è emersa da parte di alcuni Comuni la volontà di richiedere modifiche e/o integrazioni degli interventi inizialmente previsti e che tali richieste verranno considerate in sede di assestamento del programma di interventi previsto per i primi mesi del 2011;

Ritenuto quindi opportuno approvare lo “*Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali*” tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni della provincia di Rimini, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato “A”**), demandando al Sindaco la sottoscrizione della stessa e all’Arch Daniele Fabbri, in qualità di dirigente del Settore 2° (Servizi per il Territorio) l’adozione di tutti gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione;

Tenuto conto che per gli interventi individuati si fa riferimento ai canali di finanziamento ed agli strumenti attuativi, giuridici e programmatici, nonché ai sistemi di monitoraggio, rendicontazione e certificazione afferenti ai rispettivi programmi di finanziamento cui ciascun intervento fa riferimento (POR FESR, POR FSE, PAR FAS, ecc.) e che pertanto il presente atto non richiede alcun impegno di spesa, nè comporta una diminuzione di entrata, quindi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari;

Visto:

- il Dec. Legs.vo 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) in particolare l'art. 42, II° comma, lett.c);
- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con la maggioranza di voti espressi in forma palese da n. Consiglieri presenti e votanti, con voti favorevoli e voti contrari ;

D E L I B E R A

1. di approvare lo “*Schema di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali*” tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni della provincia di Rimini, depositato agli atti sub A;
2. di demandare al Sindaco la sottoscrizione dell’Intesa e all’Arch. Daniele Fabbri, in qualità di dirigente del Settore 2 (*Servizi per il Territorio*) l’adozione di tutti gli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione;
3. di prendere atto, come esposto in premessa, che per quanto riguarda l’Obiettivo 8 “*Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale*” il prospetto delle priorità è stato modificato rispetto a quello riportato nel Documento programmatico sopra citato, in quanto evolvendo lo stato di definizione dei progetti si è in 2 casi (Comuni di Bellaria Igea

Marina e Cattolica) leggermente modificato in aumento l'importo finanziario inizialmente previsto, ma che ciò è ininfluente ai fini dell'Intesa stessa in quanto non viene modificato l'importo della quota "FESR" come contributo ad ogni singolo progetto, per cui il maggiore importo influisce esclusivamente sulla quota di cofinanziamento locale;

4. di prendere altresì atto, come pure esposto in premessa, che anche per quanto riguarda l'Obiettivo 9 "*Valorizzare i potenziali locali, consolidare le aree obiettivo 2*" il prospetto delle priorità è stato modificato rispetto a quello riportato nel Documento programmatico sopra citato, in quanto evolvendo lo stato di definizione dei progetti si è, in alcuni casi, modificato l'importo finanziario degli stessi, ma che ciò è ininfluente ai fini dell'Intesa stessa in quanto non viene modificato l'importo della quota "FAS" prevista come contributo ad ogni singolo progetto, per cui il maggiore o minore importo andrà ad influire esclusivamente sulla quota di cofinanziamento locale;
5. di ribadire inoltre che per gli interventi individuati si fa riferimento ai canali di finanziamento ed agli strumenti attuativi, giuridici e programmatici, nonché ai sistemi di monitoraggio, rendicontazione e certificazione afferenti ai rispettivi programmi di finanziamento cui ciascun intervento fa riferimento (POR FESR, POR FSE, PAR FAS, ecc.) e che pertanto il presente atto non richiede alcun impegno di spesa, nè comporta una diminuzione di entrata, quindi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di pervenire alla sottoscrizione dell'Intesa con la Regione e i Comuni nei termini più brevi possibili al fine di rendere immediatamente utilizzabili le risorse messe a disposizione,

Con voti favorevoli n. e voti contrari n.

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Antonio Ruggeri

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ruggiero Ruggero

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
Servizi per il Territorio

Dalla Residenza Municipale, li 02 marzo 2010

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti